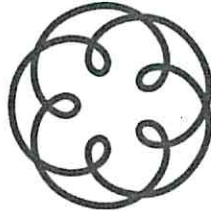


Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento
Commercialisti Regione Marche



Relazione del Professionista ex art. 68, comma 2 CCII

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura del Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore

**PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL
CONSUMATORE**

SIG. RAGNI MASSIMILIANO

SIG.RA CASOLI ANNA

DEBITORI:

Sig. RAGNI MASSIMILIANO, nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] ed ivi residente alla Via [REDACTED], Codice Fiscale: [REDACTED]

Sig.ra CASOLI ANNA, nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] ed ivi residente alla Via [REDACTED], Codice Fiscale: [REDACTED]

PROFESSIONISTA INCARICATA DALL'OCC:

Rosanna Porfiri Ragioniera Commercialista, nata a Roma il 07/12/1966, Codice Fiscale: PRFRNN66T47H501D, con studio a Ostra Vetere (An) alla Via A. Gramsci n. 9, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Ancona al n. 235/A – Tel. e fax: 071964062

PEC: r.porfiri@odcecanconapec.it

E-mail: rosanna.porfiri@libero.it

Sommario

PREMESSA.....	pag. 4
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEI DEBITORI	pag. 6
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai consumatori nell'assumere volontariamente le obbligazioni	pag. 6
Tabella n. 1 - Riassunto situazione debitoria Ragni Massimiliano	pag. 9
Tabella n. 2 – Dettaglio situazione debitoria Ragni Massimiliano	pag. 9
Tabella n. 3 - Riassunto situazione debitoria Casoli Anna	pag. 10
Tabella n. 4 – Dettaglio situazione debitoria Casoli Anna	pag. 10
NUCLEO FAMILIARE	pag. 17
Informazioni economico patrimoniali	pag. 17
Tabella n. 5 Valore stimato del patrimonio dei debitori	pag. 19
Situazione familiare e spese di mantenimento.....	pag. 21
Tabella n. 6 Spese medie mensili.....	pag. 22
INDICAZIONE DEL FATTO CHE, AI FINI DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO, IL SOGGETTO FINANZIATORE ABBIA TENUTO CONTO O MENO DEL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE VALUTATO	pag. 24
Calcolo Coefficiente equivalenza ISEE	pag. 25
Tabella n. 7 Calcolo del merito creditizio	pag. 26
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	pag. 26
PAGAMENTI PREVISTI DAL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL COSUMATORE E FORMAZIONE DI CLASSI.....	pag. 30

GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAI COSUMATORI NONCHE' SULLA PROBABILE CONVENIENZA DELLA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA	pag. 31
ATTESTAZIONE DEL PIANO	pag. 34
ALLEGATI	pag. 36

PREMESSA

La sottoscritta Rosanna Porfiri Ragioniere Commercialista, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ancona al n. 235/A, con studio a Ostra Vetere (An) alla Via A. Gramsci n. 9, Codice Fiscale: PRFRNN66T47H501D

PREMESSO

1. che è stata nominata in data 27/02/2023 dall'OCC Commercialisti Regione Marche quale professionista incaricata nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta in data 19/01/2023 dai Sigg. Ragni Massimiliano, nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] ed ivi residente alla Via [REDACTED] e Casoli Anna, nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] ed ivi residente alla Via [REDACTED] (doc. 1);
2. che i debitori risultano qualificabili come consumatori ai sensi dell'art. 2, lettera e) del D.Lgs. n. 14/2019;
3. che la scrivente ha accettato l'incarico in data 06/03/2023, con dichiarazione trasmessa a messo PEC all'OCC Commercialisti Regione Marche (doc. 2);
4. che sulla base della domanda di accesso alla procedura di sovraindebitamento, gli istanti hanno autorizzato la scrivente ad accedere ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria, nel sistema di informazione creditizia e nelle altre banche dati pubbliche;
5. che gli ultimi dati aggiornati richiesti dalla sottoscritta ai debitori ed al loro Advisor, sono stati forniti in data 07/07/2023;

VERIFICATO

- a) che i Debitori risultano essere in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1, lettera c) dell'Art. 2 CCII;
- b) che i Debitori hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la loro situazione economica e patrimoniale;

- c) che non ricorrono, a carico dei Debitori, le condizioni soggettive ostative previste dall'art. 69, commi 1 e 2 del CCII;
- d) che i Debitori sono coniugati in regime di [REDACTED] e chiedono di poter presentare un unico progetto di risoluzione della crisi attraverso la procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 66 e ss. del D. Lgs. n. 14/2019;
- e) che i debitori risiedono nel comune di [REDACTED] ([REDACTED]) alla Via [REDACTED];
- f) che la scrivente professionista incaricata, ha ottenuto dai debitori istanti la piena collaborazione ai fini del reperimento delle informazioni necessarie alla ricostruzione patrimoniale personale;
- g) che la sottoscritta ha preso visione della domanda introduttiva e della proposta di piano presentata dai Sigg. Ragni e Casoli, assistiti dallo Studio Legale dell'Avv. Gessica Mattei con studio a Jesi (An) alla Via W. Tobagi n. 39

Tutto ciò premesso, considerato e verificato, la sottoscritta, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

DICHIARA E ATTESTA PRELIMINARMENTE

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 358 del CCII;
- di non essere legata ai Debitori e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., ovvero non è interdetta, inabilitata, fallita o è stata condannata ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (art. 2382 c.c.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei Debitori;
- di non essere legata ai Debitori o alle società controllate dai Debitori o alle società che li controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto

continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

- di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unita in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei Debitori ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Lo scopo del presente incarico è quello di predisporre, ai sensi del comma 2 dell'art. 68 CCII, una relazione particolareggiata e di accompagnamento alla proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, con l'obiettivo di indicare le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dai debitori nell'assumere le obbligazioni, esporre le ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte, valutare la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, indicare in via presuntiva i costi della procedura ed infine indicare se i soggetti finanziatori abbiano tenuto conto, ai fini della concessione dei finanziamenti ai debitori, del merito creditizio secondo i parametri indicati nell'art. 68, comma 3, dell CCII.

Tutto ciò premesso

DEPOSITA

Relazione di accompagnamento al Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, di cui all'art. 68, comma 2 del CCII, con esposizione della proposta ai creditori (art. 67, comma 1, CCII).

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEI DEBITORI

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai consumatori nell'assumere volontariamente le obbligazioni.

I Sigg. Ragni Massimiliano e Casoli Anna, con l'ausilio della professionista incaricata, propongono un Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 66 e 67 e ss. CCII, quale modalità di composizione del loro sovraindebitamento.

I ricorrenti sono coniugati in regime di [REDACTED] e poiché lo stato di sovraindebitamento ha origine comune, presentano un unico progetto di risoluzione della crisi così come previsto dall'art. 66 CCII.

Nello svolgimento del proprio incarico, la sottoscritta ha provveduto ad effettuare proprie indagini e richiedere, per verificare la correttezza e la veridicità di quanto rappresentato, anche e soprattutto per ciò che attiene la situazione debitoria degli istanti, l'esistenza o meno di contratti di conto corrente, di titoli, di carte di credito, di fidejussioni, di mutui ipotecari e/o chirografari, ecc..., negli ultimi cinque anni.

Nello specifico, sono state richieste informazioni presso i seguenti enti fiscali, territorialmente competenti in base all'ultimo domicilio dei debitori:

1. Comune di [REDACTED] (doc. n. 3)
2. Agenzia delle Entrate e Riscossione (doc. n. 4)
3. Camera di Commercio di [REDACTED] (doc. n. 5)
4. INPS (doc. n. 6)
5. Agenzia delle Entrate (doc. n. 7)
6. Prefettura di [REDACTED] (doc. n. 8)
7. Agenzia del Territorio – Catasto (doc. 8 bis)

La scrivente ritiene che, nella fattispecie in esame, i Debitori possano essere considerati "consumatori" e che vi sia una evidente situazione di squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il loro patrimonio.

Di seguito, al fine di fornire dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento dei Debitori, la scrivente ha esaminato la seguente documentazione fornita direttamente dagli istanti:

[REDACTED] Certificato di proprietà veicolo tg. [REDACTED]

[REDACTED] Certificato di proprietà veicolo tg. [REDACTED]

- Contratto di agenzia Ragni Massimiliano
- Certificato di Stato di famiglia e di residenza
- Proposta di definizione transattiva con [REDACTED]
- Accettazione di sospensione temporanea pagamento rate da parte della [REDACTED]
- [REDACTED] Copia contratto mutuo ipotecario erogato da [REDACTED]
- Prospetto annuo delle spese familiari
- Prospetto dei ricavi anno 2021 di Ragni Massimiliano
- Modd. 730/2017-2018-2019-2020 di Ragni e Casoli
- Visura catastale Ragni Massimiliano
- Visura catastale Casoli Anna
- [REDACTED] Certificato medico del lavoro post-intervento chirurgico [REDACTED]
- Contratto di lavoro [REDACTED] per Ragni Massimiliano
- Busta paga relativa alla mensilità di [REDACTED] Casoli Anna
- Busta paga relativa alla mensilità di [REDACTED] Ragni Massimiliano
- Mod. 730/2022 [REDACTED] ([REDACTED] Casoli Anna)
- Mod. 730/2022 [REDACTED] ([REDACTED] Ragni Massimiliano)
- Documenti debitoria [REDACTED] nei confronti di Ragni M. e Casoli A.
- Documenti debitoria [REDACTED] nei confronti di Ragni M.
- Documenti debitoria [REDACTED]
- Documenti debitoria [REDACTED] nei confronti di Ragni M.
- [REDACTED] Documenti debitoria [REDACTED]

Per il creditore [REDACTED], la sottoscritta ha provveduto ad inoltrare allo stesso mail pec in data 14/09/2023 (doc. 9) al fine di conoscere esattamente l'entità del credito. La risposta, pervenuta in data 19/09/2023 da parte di [REDACTED] ha evidenziato la posizione creditoria della stessa limitatamente al residuo [REDACTED]

[REDAZIONE] (doc. 9 bis). Alla data di redazione della presente relazione, nulla è pervenuto alla sottoscritta in merito alla quantificazione del debito [REDAZIONE] [REDAZIONE] ma dalla consultazione e dalla verifica dei documenti prodotti dagli istanti, la sottoscritta ha potuto constatare che il creditore [REDAZIONE] [REDAZIONE] ha dapprima affidato il credito a [REDAZIONE], che ha successivamente affidato a [REDAZIONE] che ha definitivamente ceduto in favore di [REDAZIONE]. Quest'ultima comunicava ai Debitori, in data [REDAZIONE], oltre all'avvenuta cessione del credito, l'importo residuo del [REDAZIONE] [REDAZIONE]

A tale riguardo, si riporta un prospetto sintetico di tutti i debiti, diviso per debitore, che alla data di redazione della presente relazione, sono state comunicate alla scrivente:

Tabella 1 - Riassunto situazione debitoria Ragni Massimiliano

TIPOLOGIA DEBITO	Debito residuo	% Tot.
[REDAZIONE]	[REDAZIONE]	79,99%
[REDAZIONE]	[REDAZIONE]	
[REDAZIONE]	[REDAZIONE]	
[REDAZIONE]	[REDAZIONE]	0,22%
[REDAZIONE]	[REDAZIONE]	1,50%
[REDAZIONE]	[REDAZIONE]	18,29%
[REDAZIONE]	[REDAZIONE]	
[REDAZIONE]	[REDAZIONE]	
TOTALE	[REDAZIONE]	

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati.

Tabella 2 – Dettaglio situazione debitoria Ragni Massimiliano

Tipologia debito	Creditore	Debito residuo	Categoria credito
[REDAZIONE]	[REDAZIONE]	[REDAZIONE]	[REDAZIONE]
[REDAZIONE]	[REDAZIONE]	[REDAZIONE]	[REDAZIONE]
[REDAZIONE]	[REDAZIONE]	[REDAZIONE]	[REDAZIONE]
[REDAZIONE]	[REDAZIONE]	[REDAZIONE]	[REDAZIONE]
[REDAZIONE]	[REDAZIONE]	[REDAZIONE]	[REDAZIONE]
[REDAZIONE]	[REDAZIONE]	[REDAZIONE]	[REDAZIONE]

	TOTALE COMPLESSIVO		

Tabella 3 - Riassunto situazione debitoria Casoli Anna

TIPOLOGIA DEBITO	Debito residuo	% Tot.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati.

Tabella 4 – Dettaglio situazione debitoria Casoli Anna

Tipologia debito	Creditore	Debito residuo	Categoria credito
	TOTALE COMPLESSIVO		

Il sig. Ragni Massimiliano e la Sig.ra Casoli Anna sono coniugati in regime di _____,
dalla loro unione sono nati _____, _____ di anni _____ e _____ di anni _____
_____, _____.

La famiglia vive nell'appartamento di proprietà dei coniugi _____ sito a _____ (_____)
alla Via _____. Nello stesso edificio condominiale vive nel proprio appartamento

_____, _____, _____

Con la famiglia Ragni-Casoli, dall'anno 2022, vive anche [REDACTED]

Il Sig. Ragni Massimiliano [REDACTED]

La sig.ra Casoli Anna, [REDACTED]

Complessivamente la famiglia poteva contare su un entrata mensile netta pari a euro [REDACTED] (euro [REDACTED] + euro [REDACTED]); entrata che gli ha permesso di accedere a finanziamenti e mutui, contratti sempre per esigenze famigliari, che sono stati onorati e addirittura anche estinti anticipatamente rispetto alla naturale scadenza. Nello specifico, come riportato nella relazione dell'Advisor dei debitori, Avv. Gessica Mattei, si segnala che:

1) In data 19/01/2005 i debitori [REDACTED] [REDACTED] utilizzato per l'acquisto [REDACTED] [REDACTED] (l'attuale [REDACTED] sita a [REDACTED] alla Via [REDACTED]). Il mutuo [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED];

2) In data 12/03/2010 il [REDACTED] di cui al punto 1) veniva [REDACTED]

[REDACTED]. L'importo [REDACTED]

3) Sempre in data 12/03/2010, [REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED];

4) Successivamente, in data 27/10/2017, [REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

5) In data 06.03.2018, il sig. Ragni Massimiliano [REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED];

Riepilogando, ad oggi risultano aperte le seguenti posizioni debitorie:

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

In sostanza, l'impegno mensile a cui i debitori devono far fronte per onorare i propri debiti bancari ammonta complessivamente ad euro [REDACTED] (euro [REDACTED] + euro [REDACTED]).

Un impegno mensile che la famiglia riesce ad onorare regolarmente sino al [REDACTED], data in cui il

[REDACTED]

[REDACTED] ([REDACTED]). Decisione che già data da tempo era meditata dal [REDACTED],

come conseguenza delle innumerevoli proposte lavorative che lo stesso riceveva, forte della sua esperienza [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Ma purtroppo la nuova ed unica attività di [REDACTED] non decolla, dapprima per il notevole prolungamento della situazione pandemica e poi a causa dell'evento bellico scoppiato in Ucraina. Eventi che hanno gettato il mondo economico in antiche paure che si credeva fossero un ricordo lontano; come se non bastasse, lo scoppio di una guerra in Europa è arrivato in un momento storico nel quale la lotta alla pandemia da Covid19 non era ancora definitivamente terminata, per cui alle preoccupazioni per l'instabilità globale e all'apprensione per il destino di intere popolazioni, si sono sommate anche le forti incognite legate al mondo del risparmio e degli investimenti. Come sempre avviene di fronte agli scenari di crisi economica o geopolitica, infatti, non appena è scoppiato il conflitto le borse internazionali hanno attraversato un periodo di forte volatilità dei prezzi, seminando preoccupazione tra gli investitori. Le dure sanzioni applicate dalla comunità internazionale nei confronti della Russia si sono inoltre tramutate in una ulteriore impennata dei costi di energia e di diverse materie prime, colpendo soprattutto famiglie e imprese.

Infatti nel primo anno di attività, il 2021, [REDACTED]

[REDACTED] (doc. n. 10/bis), mentre nell'anno

2022, i proventi lordi percepiti si sono attestati [REDACTED] a cui aggiungere € [REDACTED] percepiti da attività di lavoro subordinato [REDACTED]

Il reddito percepito dalla Sig.ra Casoli [REDACTED]
[REDACTED]

Complessivamente, per l'anno 2022, la famiglia Ragni - Casoli ha potuto contare su un reddito mensile netto di circa euro [REDACTED] (€ [REDACTED] + € [REDACTED] + € [REDACTED]*12 mesi/12 mesi).

Una situazione economica completamente diversa rispetto al 2020, quando la famiglia poteva contare su un reddito netto mensile complessivo pari a circa euro [REDACTED] netti.

Le difficoltà oggettive riscontrate dai coniugi per far fronte agli impegni finanziari assunti in precedenza, affiancate dalle ulteriori difficoltà riscontrate per far fronte alle spese quotidiane per il mantenimento della famiglia, hanno spinto il debitore [REDACTED] a cercare una nuova occupazione lavorativa atta ad assicurargli un introito maggiore rispetto a quanto introitato con l'attività di [REDACTED].

Finalmente, in data 17.11.2022 l'istante viene assunto come impiegato [REDACTED] presso la ditta [REDACTED]; tale ditta provvederà poi all'assunzione diretta del [REDACTED] verso una retribuzione mensile netta di circa euro [REDACTED] (doc. n. 10 quater).

Ad oggi la situazione finanziaria degli istanti è leggermente migliorata rispetto all'anno 2022 potendo contare su un reddito complessivo di euro [REDACTED] (euro [REDACTED] stipendio Casoli + euro [REDACTED] stipendio Ragni) ma non ancora sufficiente per onorare gli impegni finanziari assunti in precedenza (euro [REDACTED] mensili) e per sostenere le spese quotidiane necessarie alla famiglia, [REDACTED]
[REDACTED]

E' chiaro che i ricorrenti [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

I debiti originatisi sono progressivamente aumentati per cercare di far fronte alle esigenze della famiglia e non certamente per spese e consumi di natura superflua; circostanza comprovata anche dal fatto che la famiglia Ragni - Casoli ad oggi utilizza ancora due autovetture immatricolate [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Con riferimento al requisito dell'assenza della colpa grave, malafede, frode, si osserva che la disciplina dettata dall'art. 69 del CCII, prevede che uno dei presupposti di ammissione alla procedura è il non aver determinato la situazione di sovraindebitamento con frode, mala fede o colpa grave, sulla scia di quanto già aveva fatto il D.L. 137/2020, convertito in L. n. 176/2020, di modifica alla L. 3/2012.

La riforma operata non ha fatto venire meno la verifica da parte degli organi preposti della procedura, che il consumatore sia tenuto, all'atto dell'assunzione di obbligazioni, ad effettuare una valutazione di proporzionalità tra l'entità del debito di cui si fa carico e la capienza del proprio patrimonio.

La gravità della colpa si desume oltre che (sotto il profilo dell'imprudenza) dalla reiterata violazione della regola cautelare, anche (sotto il profilo qualitativo dell'imprudenza) dall'entità complessiva delle obbligazioni contratte. Si avrà pertanto colpa grave in presenza di un contegno del soggetto sovraindebitato di sprezzante trascuratezza dei propri doveri, rinveniente da un comportamento improntato alla massima negligenza o imprudenza ovvero a una particolare non curanza rispetto alla futura onorabilità dei debiti contratti (Tribunale di Brindisi 14/03/2023).

L'assenza di colpa grave può ravvisarsi quando il consumatore, confidando sull'entità disponibile di reddito e patrimonio, abbia ritenuto, in modo ragionevole ed al momento in cui ha assunto l'obbligazione, di poterla adempiere.

Nel caso di specie, non vi sono elementi per ritenere che la situazione di sovraindebitamento sia stata determinata con colpa grave, malafede o frode.

Infatti le parti istanti si sono trovate in uno stato di sovraindebitamento non gravemente colpevole se si tiene conto che: a) i debiti sono stati contratti in anni in cui la famiglia poteva contare su un reddito mensile netto complessivo di euro [REDACTED] e quindi contratti con la ragionevole consapevolezza di poterli onorare; b) che la crisi finanziaria è sopraggiunta in quanto il reddito mensile netto complessivo dall'anno 2021 in poi, diminuito a euro [REDACTED], non consentiva più di affrontare il regolare pagamento dei debiti contratti ed il regolare sostentamento per il nucleo familiare. Una diminuzione di reddito ascrivibile all'avvio della nuova professione di [REDACTED] intrapresa [REDACTED], secondo le aspettative, avrebbe dovuto garantirgli un maggior reddito rispetto a quanto lo stesso percepiva [REDACTED]

Non può ravvisarsi un profilo di colpa grave per aver deciso di intraprendere una nuova attività, che di fatto non è decollata per la sopraggiunta pandemia da Covid 19 e per lo scoppio dell'evento bellico in Ucraina (eventi assolutamente non prevedibili) e non può ravvisarsi neanche un profilo di colpa lieve (comunque esclusa dall'art. 69 CC.II) per non aver soppesato adeguatamente le conseguenze di tale scelta. Anzi, [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Viste le circostanze nel caso specie, può quindi essere valorizzato il principio della seconda chance, che intende riabilitare il debitore e riammetterlo nel circuito sociale al fine di consentirgli il ritorno ad una vita serena e dignitosa.

NUCLEO FAMILIARE

Dalla certificazione dello stato di famiglia e di residenza redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, consegnato alla scrivente dai debitori istanti, rilasciata in data [REDACTED], si evince che il nucleo familiare è composto dal Sig. Ragni Massimiliano, dalla coniuge Sig.ra Casoli Anna, da due figli [REDACTED], nato il [REDACTED], e [REDACTED], nata il [REDACTED], [REDACTED] e dalla sig.ra [REDACTED], [REDACTED]

La famiglia risulta essere residente nel comune di [REDACTED] ([REDACTED]) alla Via [REDACTED], abitazione che risulta essere in [REDACTED]

Informazioni economico patrimoniali

Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio (immobiliare e mobiliare) al momento della redazione del presente piano, e per il patrimonio immobiliare, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Il patrimonio immobiliare dei sigg. Ragni Massimiliano e Casoli Anna è costituito da (doc. nn. 11 – 12):

[REDACTED] Quota di [REDACTED] dell'immobile sito in [REDACTED] ([REDACTED]) alla Via [REDACTED], identificato catastalmente al Foglio [REDACTED], particella [REDACTED], subalterno [REDACTED], categoria [REDACTED] [REDACTED] classe [REDACTED], consistenza [REDACTED], rendita catastale euro [REDACTED], mq. [REDACTED] [REDACTED]

[REDACTED] Quota di [REDACTED] dell'immobile sito in [REDACTED] ([REDACTED]) alla Via [REDACTED], identificato catastalmente al Foglio [REDACTED], particella [REDACTED], subalterno [REDACTED], categoria [REDACTED] [REDACTED], classe [REDACTED], consistenza [REDACTED], rendita catastale euro [REDACTED] [REDACTED]

Quota di [redacted] del [redacted] sito in [redacted]
([redacted]), identificato catastalmente al foglio [redacted], particella [redacted], mq. [redacted], rendita dominicale
euro [redacted] e rendita agraria [redacted]
[redacted]

Il Sig. Ragni Massimiliano è altresì proprietario dei seguenti immobili (doc. n. 11):

Quota di [redacted] dell'immobile sito in [redacted] ([redacted]) - [redacted], identificato
catastalmente al Foglio [redacted], particella [redacted], subalterno [redacted], categoria [redacted]
[redacted], classe [redacted], consistenza [redacted], rendita catastale euro [redacted].
L'immobile è attualmente concesso in locazione [redacted]
[redacted] al Sig. [redacted] al canone mensile pari a euro [redacted]
[redacted]

e) Quota di [redacted] dell'immobile sito in [redacted] ([redacted]) - [redacted], identificato
catastalmente al Foglio [redacted] particella [redacted], subalterno [redacted], categoria [redacted]
[redacted] classe [redacted], consistenza [redacted] mq, rendita catastale [redacted].

Quota del [redacted] dell'immobile sito in [redacted] ([redacted]) - [redacted]
identificato catastalmente al foglio [redacted], particella [redacted], subalterno [redacted], categoria [redacted]
[redacted] classe [redacted], consistenza [redacted] mq., rendita catastale euro [redacted].
Trattasi di proprietà [redacted]
[redacted]

Quota del [redacted] del [redacted] sito a [redacted] ([redacted]), identificato catastalmente al
foglio [redacted], particelle [redacted] e [redacted], mq. [redacted],
[redacted] in affitto al Sig. [redacted] con contratto di affitto [redacted]
[redacted]

La sottoscritta ha proceduto ad una valutazione del patrimonio facendo riferimento ai parametri OMI
(Osservatorio Mercato Immobiliare) pubblicati sul portale dell'Agenzia delle Entrate.

Da tale calcolo è emerso che il valore degli immobili, relativamente alle quote di proprietà dei sovraindebitati è pari ad euro [REDACTED]

Tale importo è dettagliato nel seguente prospetto:

Tabella n. 5 Valore stimato del patrimonio dei debitori (rif. Parametro OMI)

N.	IMMOBILE	PROPRIETA'	% POSSESSO	VALORE OMI MEDIO AL MQ.	MQ. SUPERFICIE	VALORE OMI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
2	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
3	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
4	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
5	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
6	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
	TOTALE VALORE FABBRICATI					[REDACTED]

Per quanto attiene la valutazione del [REDACTED] sito a [REDACTED] occorre specificare e dettagliare alcune informazioni riguardanti la posizione e lo stato in cui lo stesso si trova. Infatti la scrivente, dopo aver provveduto alla valutazione del [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]. Tutte condizioni che rendono [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Il patrimonio mobiliare del sig. Ragni Massimiliano è costituito da:

1. Autovettura [REDACTED], targata [REDACTED], immatricolata in data [REDACTED], di proprietà del Sig. Ragni Massimiliano e dallo stesso acquistata [REDACTED]
[REDACTED] Si precisa che il valore dell'autovettura non viene calcolato in quanto, sebbene scarsamente appetibile sul mercato (il valore ipotetico calcolato on line è di circa [REDACTED]), ha un elevato valore marginale per il nucleo familiare, essendo il veicolo a disposizione dei debitori per recarsi al lavoro.
2. Autovettura [REDACTED], targata [REDACTED], immatricolata in data [REDACTED] di proprietà del Sig. Ragni Massimiliano e [REDACTED] Si precisa che il valore dell'autovettura non viene calcolato in quanto, sebbene scarsamente appetibile sul mercato (il valore ipotetico calcolato on line è di circa euro [REDACTED]), ha un elevato valore marginale per il nucleo familiare, essendo il veicolo a disposizione dei debitori per recarsi al lavoro.
3. Retribuzione mensile da lavoro dipendente presso la ditta [REDACTED] di circa euro [REDACTED] netti;
4. Titolarità del conto corrente n. [REDACTED] acceso presso la Banca [REDACTED] ed alimentato esclusivamente dai redditi derivanti da lavoro dipendente. Al conto risulta essere agganciato il bancomat n. [REDACTED]. Alla data del [REDACTED] il suddetto conto corrente riporta un saldo [REDACTED] pari a euro [REDACTED] (doc. 13);
5. Titolarità al [REDACTED] del conto corrente n. [REDACTED] acceso presso la Banca [REDACTED] ed alimentato esclusivamente dai redditi derivanti da lavoro dipendente [REDACTED]. Al conto risulta essere agganciato il bancomat n. [REDACTED]. Alla data del [REDACTED] il suddetto conto riporta un saldo [REDACTED] pari a euro [REDACTED] (doc. 14).

6. Titolarità al [REDACTED] del conto corrente n. [REDACTED], acceso presso la [REDACTED], a cui è agganciata la carta di credito [REDACTED] n. [REDACTED]. Alla data del [REDACTED] il suddetto conto corrente riporta un saldo [REDACTED] pari a euro [REDACTED]. (doc. n. 15)

Il patrimonio mobiliare della sig.ra Casoli Anna è costituito da:

- a) Retribuzione mensile da lavoro dipendente presso [REDACTED] [REDACTED]” di circa euro [REDACTED] netti;
- b) Titolarità del conto corrente al [REDACTED], acceso presso la Banca [REDACTED], sopra evidenziato al punto 5);
- c) Titolarità del conto corrente [REDACTED], acceso presso la [REDACTED], a cui è agganciata la carta di credito [REDACTED], sopra evidenziato al punto 6).

Non risultano intestati [REDACTED].

Situazione familiare e spese di mantenimento

Come ampiamente illustrato nei paragrafi precedenti, i ricorrenti sono [REDACTED]
[REDACTED]. Vivono in un appartamento di loro proprietà e nell'anno [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

La famiglia, per il proprio mantenimento, sostiene spese mensili per circa euro [REDACTED] (escluso le [REDACTED]). Un importo consistente delle stesse è da imputare alle spese mediche che [REDACTED] deve sostenere quale conseguenza di [REDACTED]
[REDACTED] dal quale sono derivate [REDACTED]
[REDACTED]

Tabella n. 6 Spese medie mensili

	[REDACTED]	[REDACTED]
	[REDACTED]	[REDACTED]
	[REDACTED]	[REDACTED]
	[REDACTED]	[REDACTED]
	[REDACTED]	[REDACTED]
	[REDACTED]	[REDACTED]
	TOTALE MENSILE	[REDACTED]

La complessiva somma di € [REDACTED] è certamente congrua laddove si consideri che, da rilevazioni ISTAT per l'anno 2021, la soglia di povertà assoluta per la tipologia di nucleo familiare dell'istante è pari a € 1.535,65.

CALCOLO DELLA SOGLIA DI POVERTÀ ASSOLUTA

1. Numero di componenti il nucleo familiare (per classe di età):

0-3 4-10 11-17
18-59 60-74 75 e più

2. Ripartizione geografica di residenza della famiglia: Centro

3. Tipologia di

comune: Altri comuni fino a 50.000 abitanti (diversi dai comuni periferia area metropolitana) ▼

4. Anno:

Soglia di povertà assoluta nel 2021: euro 1.535,65

Sempre i dati ISTAT per “tipologia familiare” e “ripartizione geografica” (Centro Italia nel caso di specie), riguardanti un nucleo familiare composto da 4 persone, di cui due minorenni, indicano una spesa media mensile per generi alimentari di prima necessità pari a € 637,06 e di € 2.697,34 per spese non alimentari (complessivamente € 3.334,40)

Tipo dato	spesa media mensile familiare (in euro correnti)											
Territorio	Centro											
Seleziona periodo	2021											
Tipologia familiare	totale famiglie	persona sola 18-34 anni	persona sola 35-64 anni	persona sola 65 anni o più	coppia senza figli con persona di riferimento 18-34 anni	coppia senza figli con persona di riferimento 35-64 anni	coppia senza figli con persona di riferimento 65 anni o più	coppia con 1 figlio	coppia con 2 figli	coppia con 3 e più figli	monogenitore	altre tipologie
Coicop												
01: -- prodotti alimentari e bevande analcoliche	466,78	279,08	310,48	325,13	359,61	463,01	533,26	583,48	637,06	766,37	444,17	568,11
0111: pane e cereali	73,98	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
0112: carni	98,7	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
0113: pesci e prodotti ittici	44,89	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
0114: latte, formaggi e uova	59,36	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
0115: oli e grassi	14,75	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
0116: frutta	43,57	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
0117: vegetali	68,11	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
0118: zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolci	17,35	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
0119: prodotti alimentari n.a.c.	10,09	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
0121: caffè, tè e cacao	15,1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
0122: acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura	20,87	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
NON FOOD: non alimentari	2121,51	1450,84	1789,37	1614,13	2146,67	2182,8	2177,22	2544,48	2697,34	3256,01	1969,07	2240,79
02: -- bevande alcoliche e tabacchi	45,6	38,38	42,33	26,47	87,2	57,1	47,21	54,33	53,77	42,25	40,17	59,09
03: -- abbigliamento e calzature	87,76	72,31	73,59	36,22	106,26	86,7	58,98	127,66	157,75	169,39	75,55	94,11
04: -- abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili	1055,21	754,48	952,62	1016,34	849,07	995,39	1201,25	1132,65	1122,99	1295,06	986,5	1087,63
05: -- mobili, articoli e servizi per la casa	119,53	55,65	82,45	121,82	116,54	139,5	116,61	147,1	135,66	189,81	102,39	131,59
06: -- servizi sanitari e spese per la salute	116,49	35,19	81,35	90,24	55,2	128,7	166,09	132,54	138,61	175,25	115,54	115,29
07: -- trasporti	236	136,43	173,76	96,78	329,95	277,21	194,17	335,52	385,42	529,91	209,54	260,97
08: -- comunicazioni	56,14	36,62	41,51	39,32	51,91	60,41	57,9	67,48	74,75	88,65	56,57	67,48
09: -- ricreazione, spettacoli e cultura	106,45	70,76	87,51	48,07	127,52	109	96,78	139,3	167,87	245,21	94,82	114,87
10: -- istruzione	13,44	..	6,17	..	..	4,2	..	22,89	38,65	56,07	21,16	12,91
11: -- servizi ricettivi e di ristorazione	105,79	147,73	99,59	33,4	206,16	133,94	68,92	146,84	166,08	185,33	87,88	108,22
12: -- altri beni e servizi	179,09	100,48	148,48	104,8	207,4	190,63	168,14	238,17	255,78	279,09	178,94	188,63
ALL: totale	2588,29	1729,92	2099,85	1939,26	2506,28	2645,8	2710,47	3127,96	3334,39	4022,38	2413,24	2808,9

Dati estratti il 18 mag 2023 06:11 UTC (GMT) da I.Stat

Infine, quale ulteriore parametro di raffronto, si consideri che l'art. 68, comma 3, del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 (*Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza*), al fine di quantificare “l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita”, indica come base di riferimento l'importo

dell'assegno sociale *“moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159”*.

Orbene, l'allegato 1 del cit. DPCM, prevede i seguenti moltiplicatori:

Numero componenti	Parametro
1	1,00
2	1,57
3	2,04
 4	2,46
5	2,85

Il parametro della scala di equivalenza è incrementato di 0,35 per ogni ulteriore componente

Il parametro della scala di equivalenza va incrementato di 0,2 in presenza di ogni figlio minorenni

In applicazione dei predetti parametri al caso di specie si ha l'importo dell'assegno sociale, pari a € 503,27 per l'anno 2023, moltiplicato per 2,86 (parametro di 4 componenti pari a 2,46 + 0,4 per la presenza di XXXXXXXXXX), restituisce la somma di € 1.439,35 che rappresenta l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

Si ritengono, pertanto, congrue e contenute le spese indicate dagli istanti per il sostentamento del nucleo familiare indicate in euro XXXXXXXXXX

INDICAZIONE DEL FATTO CHE, AI FINI DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO, IL SOGGETTO FINANZIATORE ABBIA TENUTO CONTO O MENO DEL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE VALUTATO

La sottoscritta ha altresì valutato se, *“ai fini della concessione del/i finanziamento/i, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di*

equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/2013 n. 159".

L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 delm2013). "Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli" (ABF, Collegio di Roma, decisione n. 4440 del 20/08/2013).

Procedendo con il calcolo, la sottoscritta ha preso come riferimento solo i due [REDACTED]

Il numero dei componenti del nucleo familiare preso in considerazione per il calcolo del coefficiente di equivalenza ISEE è di 4 componenti in quanto, all'epoca della contrazione dei finanziamenti presi in esame, nel nucleo familiare erano già presenti [REDACTED]

Calcolo Coefficiente equivalenza ISEE

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
COEFFICIENTE TOTALE PER LA SCALA DI EQUIVALENZA		2,86

Una volta determinato il coefficiente, si valutano cronologicamente i debiti contratti, al fine di evidenziare se il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio all'atto della concessione.

L'ammontare mensile necessario affinché il nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita è stato calcolato moltiplicando l'assegno sociale rapportato a 12 mensilità e il coefficiente ISEE calcolato in precedenza. I valori degli assegni sociali sono stati reperiti dalla banca dati dell'INPS e

sono relativi agli anni di concessione dei finanziamenti. Dal calcolo effettuato, il merito creditizio sembra essere rispettato come da prospetto di seguito riportato.

Tabella n. 7 Calcolo del merito creditizio

DEBITO	Reddito mensile netto disp.le rapportato a 12 mensilità	Data di erogazione	Valore assegno sociale rapportato a 12 mensilità	Coeff.te ISEE	Ammontare mensile necessario per un dignitoso tenore vita	Importo complessivo di rate mensili comprensivo di finanziamenti precedenti	Residuo reddito mensile	Merito creditizio
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- Assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quello ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza dei Debitori;
- Dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- Trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando gli strumenti previsti dal CCII.

Come già illustrato e dettagliato nei paragrafi precedenti, i ricorrenti sono entrambi consumatori, coniugati in regime di [REDACTED] e la maggior parte del sovraindebitamento ha origine comune. Risulta pertanto conveniente presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento non solo per il cumulo dei redditi dei Sigg. Ragni-Casoli ma anche per il sostegno economico mensile [REDACTED]

[REDACTED], familiare convivente, a cui aggiungere l'apporto di finanza esterna da parte del sig. [REDACTED] più avanti meglio specificato.

Ricapitolando, oltre all'esposizione debitoria del sig. Ragni Massimiliano, di cui alla tabella seguente

Tipologia debito	Creditore	Debito residuo	Categoria credito
consumo			
	TOTALE COMPLESSIVO RAGNI		

ed all'esposizione debitoria della sig.ra Casoli Anna, di cui alla tabella seguente

Tipologia debito	Creditore	Debito residuo	Categoria credito
	TOTALE COMPLESSIVO CASOLI		

vi sono da aggiungere altri debiti comuni ad entrambe i ricorrenti, quali:

le spese dell'OCC pari a complessivi €

le spese dell'Advisor, legale dei ricorrenti per complessivi €

Ai sensi dell'art. 66 CCII, le suddette spese comuni che complessivamente ammontano a €

devono essere ripartite in misura proporzionale all'entità dei debiti di ciascuno e dunque come segue:

Esposizione debitoria Ragni			
Esposizione debitoria Casoli			
ESPOSIZIONE DEBITORIA			
Spese OCC			
- di cui a carico di Ragni Massimiliano			
- di cui a carico di Casoli Anna Maria			
Spese Advisor			
- di cui a carico di Ragni Massimiliano			
- di cui a carico di Casoli Anna Maria			
ESPOSIZIONE DEBITORIA COMPLESSIVA RAGNI			
ESPOSIZIONE DEBITORIA COMPLESSIVA CASOLI			
ESPOSIZIONE DEBITORIA COMPLESSIVA			

Pertanto la posizione debitoria complessiva del ricorrente Ragni Massimiliano ammonta a € [REDACTED] (debitoria personale € [REDACTED] + quota OCC [REDACTED] + quota Advisor € [REDACTED]) mentre la posizione debitoria complessiva del ricorrente Casoli Anna ammonta a € [REDACTED] (debitoria personale € [REDACTED] + quota OCC € [REDACTED] + quota Advisor € [REDACTED]) e così per una **ESPOSIZIONE DEBITORIA COMPLESSIVA DEI RICORRENTI PARI A € [REDACTED]**

Ciò premesso, le spese necessarie per il sostentamento della famiglia, pari a € [REDACTED], assorbono quasi totalmente le risorse reddituali dei signori Ragni Massimiliano e Casoli Anna pari a € [REDACTED] ma i ricorrenti possono contare [REDACTED]

Infatti, grazie a [REDACTED] gli istanti potrebbero garantire mensilmente in favore dei creditori, detratte le spese vive per il sostentamento dignitoso del nucleo familiare, l'importo di € [REDACTED], per circa [REDACTED]. Inoltre in aggiunta a quanto sopra, la proposta prevede anche l'apporto di finanza esterna da parte [REDACTED] al fine di aumentare in misura apprezzabile la soddisfazione dei creditori e di rendere il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore più conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria.

Nello specifico, [REDACTED] metterebbe a disposizione dei creditori un importo pari a € [REDACTED], condizionatamente all'omologa del Piano, da versarsi in [REDACTED]

Complessivamente alla massa dei creditori sarà destinato un importo complessivo pari a € [REDACTED] derivante dal versamento di n. [REDACTED] rate mensili di € [REDACTED] oltre all'apporto di finanza esterna per € [REDACTED]

L'arco temporale di soddisfazione dei creditori prededucibili, privilegiati e chirografari, potrebbe essere il seguente:

I creditori [REDACTED], verranno soddisfatti nella misura del [REDACTED]
[REDACTED]

I creditori [REDACTED], soddisfatti nella misura del [REDACTED]
[REDACTED]

I creditori [REDACTED], soddisfatti nella misura del [REDACTED]
[REDACTED]

PAGAMENTI PREVISTI DAL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL COSUMATORE E FORMAZIONE DI CLASSI

Come sopra menzionato, il piano di ristrutturazione dei debiti proposto prevede la soddisfazione [REDACTED] di tutti i creditori con la formazione delle seguenti classi:

Prededuzioni

Pagamento del [REDACTED] delle spese di procedura pari a complessive € [REDACTED] (di cui € [REDACTED] per OCC ed € [REDACTED] per l'Advisor (pari al 75% di € [REDACTED]) nei seguenti termini:

Pagamento OCC per € [REDACTED] entro [REDACTED]
[REDACTED]

Pagamento Advisor per € [REDACTED] entro [REDACTED]
[REDACTED]

Prima classe

Pagamento del [REDACTED] dei creditori [REDACTED] per complessivi € [REDACTED], come segue:

c) Pagamento Advisor per € [REDACTED] (il residuo 25% delle spese legali);

Pagamento [REDACTED] per € [REDACTED]

Seconda classe

Pagamento del [REDACTED] di tutti gli altri creditori [REDACTED], nonché i [REDACTED] ab origine, per complessivi € [REDACTED] come segue:

e) Pagamento [REDACTED] per € [REDACTED];

Pagamento [REDACTED] per € [REDACTED]

Pagamento [REDACTED] per € [REDACTED]

Pagamento [REDACTED] per € [REDACTED]

GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL CONSUMATORE NONCHE' SULLA PROBABILE CONVENIENZA DELLA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Ai sensi dell'art 67, quarto comma del D.Lgs. n. 14 del 12/01/2019, nella proposta di Piano del Consumatore, ovvero nel Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore, si può prevedere che i crediti muniti di [REDACTED] possono non essere soddisfatti integralmente allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi.

Gli Istanti hanno invocato tale previsione per proporre al creditore [REDACTED] una soddisfazione in misura inferiore al residuo credito garantito, [REDACTED], in misura inferiore al valore degli immobili secondo la valutazione OMI.

Gli immobili, sulla base di quanto riportato in Tabella n. 5 a pag. 19 della presente relazione, secondo la valutazione OMI risultano avere un valore di mercato complessivo di euro [REDACTED], ove il valore dei beni immobili [REDACTED] viene indicato in euro [REDACTED] ([REDACTED] € [REDACTED] + [REDACTED] € [REDACTED]).

Pertanto, partendo da un valore pari all'attuale prezzo di vendita di detti beni occorre tener conto delle considerazioni di seguito esposte.

Il valore individuato risente della minore attrazione che il mercato immobiliare oggi riserva anche alle vendite all'asta; in base alle statistiche in ambito di vendite attraverso il canale delle aste

giudiziarie, porterebbe ad una diminuzione del prezzo minimo di offerta già alla prima asta ad euro [REDACTED] (€ [REDACTED] prezzo base -25%) e, tenuto conto che l'immobile viene venduto solitamente con il ribasso del secondo/terzo avviso di vendita, il valore dello stesso potrebbe verosimilmente scendere già al secondo ribasso ad euro [REDACTED] (€ [REDACTED] -25%), senza tralasciare di considerare la detrazione dal prezzo ricavato, delle spese di procedura – crediti prededucibili, quantificabili in circa € [REDACTED] per il liquidatore, ctu e spese OCC precedentemente quantificate. In definitiva, la somma che presumibilmente si ricaverebbe dalla liquidazione giudiziale di tutti gli immobili (limitatamente alla quota di proprietà di ciascuno) sarebbe pari a circa € [REDACTED] (€ [REDACTED] - € [REDACTED]), il che connota l'operazione di liquidazione in sede giudiziale degli immobili come "antieconomica".

Inoltre, non si può tralasciare il fatto che:

- A causa dell'emergenza Covid-19 prima e stante la forte crisi di liquidità che sta conoscendo il mercato ora, gli immobili interessati vadano invenduti per più tentativi determinando così un abbassamento del presumibile realizzo ed un allungamento dei tempi necessari ai fini della soddisfazione;
- Il distretto del [REDACTED] purtroppo è ancora attanagliato da una profonda crisi economica che dura ormai dal 2008 che ha inevitabilmente segnato anche il mercato immobiliare con una diminuzione del valore degli immobili di oltre il 50%. Infatti anche il Comune di [REDACTED] con delibera di Giunta n. [REDACTED] ha diminuito il valore venale delle aree fabbricabili mediamente del 50% rispetto a quanto determinato nell'anno 2012; valore che il contribuente deve obbligatoriamente utilizzare come base di calcolo per determinare l'imposta IMU da versare;

Per gli immobili siti in [REDACTED], di proprietà del Sig. Ragni Massimiliano per una quota del [REDACTED] l'uno e per una quota del [REDACTED] l'altro, complessivamente rappresentativi di un valore pari a euro [REDACTED], potrebbero risultare invendibili in quanto

l'acquisto di una quota percentuale di un immobile non è sicuramente allettante per l'eventuale acquirente/investitore. [REDACTED]

- Sempre per gli immobili siti in [REDACTED], bisogna considerare anche le spese necessarie per il giudizio di divisione essendo i beni cointestati con altri proprietari.

Pertanto, il ricavato della vendita forzata degli immobili in questione non consentirebbe mai l'integrale soddisfacimento nemmeno del creditore munito di privilegio, nella fattispecie [REDACTED] [REDACTED] atteso che l'importo ricavato dalla vendita sarà sicuramente inferiore ad euro € [REDACTED], che è l'attuale esposizione nei confronti di quest'ultimo.

Al contrario, con il Piano proposto, si prevede la soddisfazione del creditore [REDACTED] [REDACTED] in misura superiore, ovvero pari a € [REDACTED] e potrà veder ridurre mensilmente il proprio credito già a partire dal [REDACTED] successivo all'omologa del piano stesso.

Sulla base di tali considerazioni, si ritiene conveniente sia per il creditore [REDACTED], nonché per i creditori [REDACTED], il piano proposto dagli Istanti rispetto all'alternativa liquidatoria.

E' bene evidenziare che, nel caso in cui nel corso della procedura, i comproprietari degli immobili di [REDACTED], dovessero raggiungere un accordo circa la vendita degli stessi, il debitore [REDACTED] si impegna sin d'ora a mettere a disposizione della presente procedura l'intera somma ricavata relativa alla sua quota di proprietà in favore del ceto creditorio nella percentuale indicata nel piano stesso. Stesso dicasi anche per l'eventuale vendita [REDACTED] sito nel Comune di [REDACTED], attualmente affittato [REDACTED] verso un corrispettivo annuo di € [REDACTED]

Ai fini del completamento della proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, sulla scorta delle indagini svolte dalla sottoscritta professionista incaricata, nonché dalla disamina del contenuto della proposta di Piano presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dai

Debitori, [REDACTED], a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

ATTESTAZIONE DEL PIANO

Sulla base di quanto esposto, la scrivente quale incaricata dall'OCC Commercialisti Regione Marche alle funzioni di Organismo di Composizione della Crisi ai sensi della vigente normativa, attesta la fattibilità del Piano del Consumatore proposto dai Coniugi Ragni Massimiliano e Casoli Anna.

Ritenuto che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dai debitori consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta.

Ritenuto altresì che i dati esposti nella proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, nonché nell'ulteriore documentazione prodotta trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori.

Rilevato che i pagamenti previsti dal piano consentono l'integrale pagamento delle spese prededucibili, nonché una percentuale che si attesta al [REDACTED] per il creditore [REDACTED] e il creditore [REDACTED] ed una percentuale che si attesta al [REDACTED] per gli altri creditori [REDACTED] e i creditori [REDACTED].

Rilevata la sussistenza della meritevolezza dei proponenti e le risorse finanziarie offerte a garanzia della corretta esecuzione, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri.

Rilevato che i debitori non sono stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda né hanno beneficiato dell'esdebitazione per due volte.

Ritenuto che i debitori non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

ATTESTA

Che il piano esposto, su cui si basa la proposta, risulta sostenibile e fattibile, in quanto rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dei debitori e si fonda su una concreta ipotesi di soddisfazione di tutti i creditori, seppur in via parziale, con il conseguimento di una migliore soddisfazione rispetto all'ipotesi liquidatoria.

Per tutto quanto sopra premesso, i debitori Ragni Massimiliano e Casoli Anna, rappresentati e difesi dall'Avv. Gessica Mattei del Foro di Ancona e con l'ausilio dell'OCC Rag. Rosanna Porfiri, designata alla composizione della Crisi da Sovraindebitamento ed alla redazione del Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore,

CHIEDE

all'Ill.mo Giudice Delegato l'emissione, ove nulla osta, ed esplicate le attività preliminari previste dall'art. 70 CC.II del "Decreto di omologa del Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore" ai sensi dell'art. 70, comma 7, del CC.II e l'applicazione di tutte le misure protettive a tutela del patrimonio dei sovraindebitati fino alla conclusione del procedimento, anche in assenza, ad oggi, di procedure esecutive specifiche già pendenti o preannunciate.

In subordine, ai sensi e per gli effetti degli art. 268 ss CCII, qualora il Piano di ristrutturazione non sia ritenuto omologabile, si chiede ammettersi i sovraindebitati, sigg. Ragni Massimiliano e Casoli Anna, alla procedura di Liquidazione del patrimonio, rectius Liquidazione controllata del patrimonio con richiesta di esdebitazione.

Con osservanza.

Ostra Vetere, li [REDACTED]

Il gestore della crisi

Rag. Rosanna Porfiri

ALLEGATI ALLA RELAZIONE

Documento 1 – Provvedimento di nomina del Gestore

Documento 2 – Accettazione incarico Gestore

Documento 3 – PEC [REDACTED] e relativa risposta

Documento 4 – PEC [REDACTED] e relativa risposta

Documento 5 – PEC [REDACTED] e relativa risposta

Documento 6 – PEC [REDACTED]

Documento 7 – PEC [REDACTED]

Documento 8 – PEC [REDACTED]

Documento 8 bis – Consultazione Catasto – Agenzia del Territorio

Documento 9 – PEC [REDACTED]

Documento 9 bis – Risposta [REDACTED]

Documento 9 ter – Comunicazione cessione [REDACTED]

Documento 10 – Certificazion Unica 2023 (redditi anno 2022) [REDACTED] e [REDACTED]

Documento 10 bis – Certificazione unica 2022 (redditi anno 2021)

Documento 10 ter – Modello 730/2023 (redditi anno 2022) Casoli Anna

Documento 10 quater – Contratto di lavoro [REDACTED]

Documento 11 – Consultazioni catastali Ragni Casoli

Documento 12 – Consultazioni catastali Ragni Casoli

Documento 12 bis – Certificato di proprietà [REDACTED]

Documento 12 ter – Certificato di proprietà [REDACTED]

Documento 13 – Saldo del conto corrente presso Banca [REDACTED] titolare Ragni M.

Documento 14 – Saldo del conto corrente presso Banca [REDACTED] titolare Ragni M. e Casoli A.

Documento 15 – Estratto conto della carta di credito [REDACTED]

Documento 16 – Valutazione OMI immobili di [REDACTED]

Documento 17 – Valutazione OMI immobili di [REDACTED]

Documento 18 - Valutazione OMI immobili di [REDACTED] -Cat [REDACTED]

Documento 19 – Dichiarazione [REDACTED]

Documento 20 – Valori [REDACTED] della Provincia di Ancona

Documento 21 – Atto [REDACTED]

Documento 22 – Atto di [REDACTED]

Documento 23 – Atto di [REDACTED]

Documento 24 – Atto di [REDACTED]

Documento 25 – Contratto di affitto immobile di [REDACTED]

Documento 26 – Documentazione fotografica [REDACTED] sito a [REDACTED]

Documento 27 – Contratto affitto [REDACTED] sito a [REDACTED]

